

SALONE DEL RESTAURO FERRARA 2016

Sala Castello - 7 aprile

ISTITUTO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO

LA PROTEZIONE DELLE OPERE D'ARTE DALLE VIBRAZIONI

Sisma, vibrazioni ambientali e trasporto

9.30 – 10.00

Arch. Ugo Soragni Direttore Generale Musei

Introduzione al Convegno

Arch. Gisella Capponi Direttore ISCR

Problemi aperti e necessità di linee di indirizzo per un approccio sistematico alla protezione di beni museali dalle vibrazioni di diversa natura

Le molteplici esperienze in occasione di eventi sismici quali quelli di Assisi, di L'Aquila e di Modena, quelle condotte nel campo dei trasporti di opere d'arte, i progetti in corso, le collaborazioni col MIUR ed altre Istituzioni verranno raccontate in apertura dei lavori dal Direttore dell'ISCR.

10.00-11.20

Interventi di adeguamento sismico-strutturale su edifici storici e musei, con casi di studio per la realizzazione di presidi antisismici per opere d'arte

Il problema degli adeguamenti strutturali per gli edifici storici è un tema che ha visto già molte riflessioni e studi che hanno portato alla emissione di linee guida e raccomandazioni da parte del MIBACT. I musei, dove si ha la necessità di coniugare la sicurezza dell'edificio con quella degli oggetti in esso contenuto, e che assai spesso sono ospitati in edifici storici, rappresentano uno degli aspetti maggiormente complessi. Questo tema, dalle molte sfaccettature, verrà illustrato attraverso la presentazione di studi teorici e casi di studio.

10.00 – 10.20

Prof. Claudio Modena Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni Università degli Studi di Padova
Valutazione e mitigazione degli effetti di eccitazioni dinamiche sui beni culturali

10.20 – 10.40

Dott. Gerardo De Canio Responsabile del Laboratorio qualificazione materiali, componenti e sistemi dell'ENEA

Verifiche sperimentali di materiali e tecnologie per la riduzione degli effetti sismici su strutture storico-monumentali

10.40 – 11.00

Roberto Ciabattoni Diagnosta ISCR

Opere d'arte su basi antisismiche: nuove funzionalità dei supporti espositivi

11.00 – 11.20

Prof. Antonio Borri Professore Ordinario di Scienza delle Costruzioni Università di Perugia

Beni artistici: vulnerabilità strutturali e prevenzione, tra robustezze (presunte) e fragilità (conclamate). Alcune esperienze.

Pausa
11.20 – 11.35

11.35 – 12.20

Il caso del nuovo Museo della *Pietà Rondanini*

La realizzazione di un nuovo allestimento museale può costituire il punto di partenza per una riflessione globale sulla necessità di riferirsi all'opera d'arte e alla sua storia conservativa, se si presentano nuove necessità per una diversa valorizzazione. Il caso del nuovo Museo della *Pietà Rondanini* ha messo intorno ad un tavolo diverse professionalità che, collaborando nella ricerca delle migliori soluzioni conservative ed espositive, hanno contribuito anche all'individuazione di un percorso procedurale che potrà essere replicato in futuro per la pianificazione e risoluzione di altri interventi.

11.35 – 11.50

Dott.ssa **Giuseppina Fazio** restauratore ISCR

Dott.ssa **Giovanna Mori** responsabile del Servizio Castello – Castello Sforzesco

Dott.ssa **Sabina Vedovello** restauratore CBC

Il punto di partenza per la nuova esposizione: caratteristiche e condizioni della *Pieta'*

11.50 – 12.10

Prof. **Alfredo Cigada**, Professore Ordinario di Misure Meccaniche e Termiche presso il Politecnico di Milano

Dott.ssa **Elisabetta Giani** Laboratorio di Fisica e Controlli Ambientali ISCR

Il caso della *Pietà Rondanini*: un esempio di progettazione per la migliore tutela, fruizione e valorizzazione di un capolavoro

12.10 – 12.50

Focus ditte presidi antisismici

La disponibilità di soluzioni tecnologiche diverse per gli interventi di adeguamento strutturale degli edifici e per la protezione delle opere verranno illustrati da rappresentanti di società che per diverse ragioni - studi di fattibilità, realizzazioni, progettazione, etc. - hanno avuto contatti o partecipato ad interventi sui beni culturali, dovendosi pertanto confrontare con le particolari esigenze conservative richieste.

DITTE PRESIDANTI ANTISISMICI

GLASBAU HAHN gmbH

GERB s.r.l.

FIP INDUSTRIALE s.r.l.

VIBROSTOP s.r.l.

PANTECNICA s.r.l.

THK s.p.a.

MYAMOTO s.r.l.

GOPPION s.p.a.

ECDS s.r.l.

12.50 -13.30

Tavola rotonda intorno alle problematiche emerse

chair Arch. **Pia Pietrangeli** Dirigente servizio I BEAP- MIBACT

Prof. **Gian Michele Calvi** Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni Università degli Studi di Pavia

Arch. **Gianni Bulian**, già dirigente MIBACT, specializzato nel restauro architettonico e nella progettazione nel campo museale

Prof. **Alfredo Cigada** Professore Ordinario di Misure Meccaniche e Termiche Politecnico di Milano

Prof. **Paolo Faccio**, Professore Associato di Teoria e Tecnica delle Costruzioni Storiche IUAV Venezia

14.30 - 14.45

La concessione dei prestiti nella nuova organizzazione del Ministero

*Dott.ssa **Marica Mercalli** Dirigente servizio II BEAP- MIBACT*

I numeri dei prestiti e della movimentazione delle opere su scala nazionale; le situazioni 'a rischio'; le sovrapposizioni di alcuni passaggi legati alla nuova regolamentazione dettata dal DPCM 171/2014; il rispetto dei tempi per le autorizzazioni previsti dal Codice a garanzia della serietà dei controlli.

14.45 - 15.15

La gestione dei prestiti da parte dei grandi musei e degli organizzatori delle mostre

L'opportunità di garantire uno scambio culturale fra i musei e, più in generale fra i diversi paesi, pone in risalto la necessità di mettere in primo piano la sicurezza delle opere, anche in una esposizione diversa da quella di appartenenza. L'entità delle opere movimentate, le diverse tipologie e i loro diversi problemi conservativi, le precauzioni che vengono prese da chi concede e da chi ospita le opere e, talvolta, i problemi che si riscontrano, saranno alcuni dei temi trattati.

14.45 – 15.00

*Dott.ssa **Maria Vittoria Cimino**, Responsabile Ufficio del Conservatore dei Musei Vaticani*

Prestiti e movimentazioni di opere d'arte: l'esperienza dei Musei Vaticani

15.00 – 15.15

*Dott.ssa **Giovanna Bandini** Direttore dei Laboratori di Restauro (Opere Mobili) della Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma*

Il ruolo del corriere-accompagnatore delle opere d'arte in trasferta

15.15 – 16.20

Il monitoraggio durante i trasporti, il progetto SafeArt e casi di studio

L'organizzazione di una mostra temporanea costituisce, dal punto di vista della conservazione, un difficile banco di prova per conservatori, prestatori e organizzatori. Il progetto prende avvio dalla consapevolezza che la scienza e le nuove tecnologie, che certamente hanno molto contribuito allo studio delle tecniche artistiche e dei materiali in genere, possono essere di fondamentale supporto nella realizzazione di programmi ed interventi innovativi nel campo del controllo nel trasporto delle opere, e indirizzare le migliori pratiche conservative.

15.15 – 15.30

*Dott.ssa **Giuseppina Fazio**, restauratore ISCR*

Il trasporto nella storia conservativa degli oggetti

15.30 – 15.50

*Dott.ssa **Elisabetta Giani** Laboratorio di Fisica e Controlli Ambientali*

*Prof.ssa **Chiara Petrioli** Professore Ordinario di informatica Università La Sapienza*

Un progetto MIBACT – MUIR per i nuovi sistemi di monitoraggio del trasporto di opere d'arte

15.50 – 16.05

*Ing. **Ugo Colesanti** spin off interdipartimentale Università La Sapienza,*

*Dott.ssa **Luciana Rossi** Direttore dei Laboratori di Restauro del Museo Pigorini di Roma*

Il caso del trasporto di un *Idolo Africano* del Museo Pigorini per la mostra al Metropolitan Museum di New York

16.05 – 16.20

*Dott. **Gerardo De Canio** Responsabile del Laboratorio qualificazione materiali, componenti e sistemi dell'ENEA*

Protezione durante le fasi di manipolazione, movimentazione e trasporto

16.20 – 16.35

Roberto Ciabattoni *Diagnosta ISCR*

Realizzazione di presidi per la movimentazione ed il trasporto in sicurezza, dal *Satiro Danzante* ai *Bronzi di Riace*: l'evoluzione di un progetto

16.35 – 17.15

Focus sulle soluzioni di protezione nei trasporti

Le diverse soluzioni tecnologiche messe a punto per affrontare le complesse e articolate fasi di movimentazione e trasporto delle opere d'arte, ciascuna con le proprie specificità, verranno illustrate da rappresentanti di società che operano nel settore dei beni culturali, dovendosi pertanto confrontare con le particolari esigenze conservative dei manufatti da movimentare.

ARTERIA s.p.a.

APICE s.r.l.

MONTENOVI s.r.l.

FINE ARTS s.r.l.

PROPAGROUP s.p.a.

17.15 – 17.30

Conclusioni

Arch. **Gisella Capponi** *Direttore ISCR*

DATO IL NUMERO DEGLI INTERVENTI PREVISTI, TUTTI I PARTECIPANTI SONO INVITATI A
RISPETTARE CORTESEMENTE I TEMPI INDICATI